

Crisi, Cgil Genova: “Serve un confronto con gli enti locali”

di **Redazione**

08 Agosto 2011 - 16:24



Genova. I tagli alle risorse decisi dal governo costituiscono, per i Comuni, la “progressiva cancellazione della possibilità di rispondere alle esigenze dei propri cittadini, a partire dai più fragili, i poveri, gli anziani e disabili, i ragazzi con problemi”. Così la Cgil Genova, che in una nota si dice “a disposizione per un confronto vero, non episodico, che porti a individuare congiuntamente le caratteristiche di nuovi e vecchi bisogni”.

“Da tempo la Cgil - scrivono il segretario generale della Camera del Lavoro di Genova, Ivano Bosco, e il segretario generale del Spi Cgil Genova, Walter Fabiocchi - rivendica, a livello locale, una discussione aperta e impegnativa sulle scelte che l’ente locale si trova ad affrontare, a partire sempre dalla consapevolezza che c’è una responsabilità precisa nelle politiche di finanza pubblica nazionale”.

Secondo la Cgil, “la battaglia per scelte diverse a livello centrale può e deve essere condotta insieme dalle organizzazioni dei lavoratori e dei pensionati e dalle amministrazioni locali”.

